



# Comune di Calvi Risorta

Provincia di Caserta

## Area Tecnica

Piazza Municipio n.1 – 81042

Tel. 0823 651222-13

Pec: [protocollo@pec.comune.calvirisorta.ce.it](mailto:protocollo@pec.comune.calvirisorta.ce.it)



**PROGETTO PER L’AFFIDAMENTO BIENNALE DEL SERVIZIO DI CONDUZIONE  
DELL’IMPIANTO DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE CON SISTEMA A  
"REATTORE VERTICALE" SITO IN VIA CASILINA**

## **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

**Il Responsabile Unico del Procedimento**

*Dott. Ing. Fabio Maria Passaretti*

# CAPO I **PRINCIPI GENERALI E GESTIONE DEL SERVIZIO**

## **ART. 1** **OGGETTO DELL'APPALTO**

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto ha per oggetto il servizio di conduzione biennale dell'impianto di depurazione delle acque reflue del comune di Calvi Risorta, sito in Via Casilina.

CPV: 90481000-2 - Gestione di un depuratore

L'impianto è così Costituito:

### **Linea liquami**

- Grigliatura grossolana meccanica
- Ossidazione a mezzo soffianti
- Sedimentazione
- Disinfezione

### **Linea Fanghi**

- Digestione aerobica
- Ricircolo fanghi

## **ART. 2** **DURATA E IMPORTO DELL'APPALTO**

La durata dell'appalto ha validità BIENNALE a decorrere dalla data del verbale di consegna.

L'Ente appaltante potrà alla scadenza richiedere il proseguimento della conduzione per il tempo eventualmente necessario a completare la procedura di gara per un successivo affidamento, la Ditta appaltatrice è tenuta ad aderire alla richiesta ed a proseguire il servizio fino all'espletamento di nuova gara agli stessi patti, prezzi e condizioni.

L'Ente appaltante ha la facoltà di rescindere il contratto d'appalto senza indennizzo se la Ditta appaltatrice non rispetta le condizioni contrattuali e non ottempera ai relativi ordini di servizio inviati dall'Ente appaltante.

Il contratto può essere rescisso anche in caso di fallimento dell'impresa appaltatrice.

**L'importo annuo per la gestione dell'impianto di cui al precedente art. 1 è fissata in € 50.146,50 OLTRE I.V.A. AL 10% per tutti i lavori e i servizi di cui al presente capitolato in capo alla ditta affidataria, di cui € 1.000,00 + iva di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Pertanto l'importo complessivo dell'affidamento da porre a base d'asta è pari ad € 98.293,01 oltre I.V.A. al 10%.**

## **ART. 3** **INIZIO ESERCIZIO - DIVIETO DI SUBAPPALTO**

La ditta si obbliga ad iniziare il servizio di gestione di che trattasi non appena perfezionato il contratto di appalto.

È però facoltà dell'Ente Appaltante di disporre l'esecuzione anticipata.

L'inizio del servizio in oggetto sarà fatto risultare da apposito verbale a firma della ditta e di un incaricato dell'Ente Appaltante, previa redazione dello stato di consistenza e d'uso dei macchinari, impianti ed opere civili dei relativi impianti.

Resta espressamente inteso che l'appalto si intende conferito con assoluto divieto di subappalto totale o parziale (ad esclusione del trasporto in discarica dei residui e fanghi) ed in caso di inosservanza sarà immediatamente rescisso il contratto in danno della ditta ed incamerata la cauzione a favore dell'Amministrazione appaltante.

Non sono, in ogni caso, considerati subappalti le commesse date dall'Impresa ad altre imprese:

a) per la fornitura di materiali;

b) per la fornitura, anche in opera, di manufatti e impianti idrici, sanitari e simili, che si eseguono a mezzo di ditte specializzate.

#### **ART. 4**

#### **DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI DI CONDUZIONE**

Il presente Capitolato è riferito alla conduzione tecnica ed operativa dell'impianto di depurazione delle acque di rifiuto versanti in corpo idrico superficiale, sito in Via Casilina nel Comune di Calvi Risorta (CE) avente potenzialità di progetto pari a 4.000 abitanti equivalenti.

La Ditta appaltatrice dichiara esplicitamente di essere a perfetta conoscenza dell'ubicazione e consistenza dell'impianto, della modalità e capacità di funzionamento, nonché delle caratteristiche tecniche (Impianto a Reattore Verticale).

La Ditta appaltatrice provvederà al corretto funzionamento dell'impianto a "Reattore Verticale" affidato in gestione come segue:

##### **1a) controlli analitici periodici.**

Saranno effettuate le seguenti analisi:

##### Con frequenza settimanale:

- sui liquami in ingresso ed in uscita: pH, temperatura, colore, odore ed ossigeno disciolto;
- sui liquami nella fase di aerazione: solidi sedimentabili, ossigeno disciolto e pH;
- sui fanghi nella fase di flottazione: solidi sedimentabili, ossigeno disciolto e pH;
- sui fanghi di ricircolo: solidi sedimentabili.

Tutte le suddette analisi saranno eseguite con strumentazione da campo trascritte e riscontrabili su apposita tabella inviata mensilmente all'Amministrazione ed allegate al "Registro di Impianto".

##### Con frequenza mensile:

- sulle acque in ingresso: odore, colore, PH, BOD5, COD, solidi sedimentabili, solidi sospesi totali, azoto ammoniacale, nitrico e nitroso, fosforo totale, grassi e oli vegetali, tensioattivi, solfati, cloruri;
- sulle acque in uscita: odore, colore, PH, BOD5, COD, solidi sedimentabili, solidi sospesi totali, azoto ammoniacale, nitrico e nitroso, fosforo totale, grassi e oli vegetali, tensioattivi, solfati, cloruri, cloro attivo, Escherichia coli;

I prelievi dei campioni per le analisi mensili relative alla determinazione dei parametri sopra citati saranno effettuati entro il giorno 15 di ogni mese, i risultati saranno trasmessi all'Ente appaltante entro 15 giorni dalla data del prelievo.

Con frequenza bimestrale sarà inviata all'Amministrazione una relazione riguardante il rendimento del processo depurativo e l'andamento generale dell'impianto. Per quanto riguarda la presenza d'anomalie, o disfunzioni imputabili a scarichi tossici o a variazioni di carico, non compatibili con i processi epurativi o con il dimensionamento dell'impianto, ne sarà data comunicazione immediata all'Amministrazione.

La Ditta appaltatrice, nel caso di scarichi anomali, si renderà disponibile ad effettuare altre analisi, anche a monte dell'impianto di depurazione, su richiesta della Direzione, previo riconoscimento delle spese sostenute, secondo tariffa dei chimici aggiornata alla data di contabilizzazione.

La Ditta appaltatrice comunicherà tempestivamente all'Ente appaltante i risultati delle analisi eseguite, rilevando in tale modo, il grado depurativo raggiunto e dovrà tempestivamente informarlo nel caso in cui scarichi diversi da quelli domestici compromettano il normale ciclo depurativo. In base ai parametri rilevati la Ditta appaltatrice interverrà per eliminare eventuali anomalie e riportare l'impianto nelle migliori condizioni.

#### **1b) Controllo e manutenzione ordinaria (Impianto a Reattore Verticale)**

Al fine di condurre correttamente l'impianto di depurazione, oggetto del presente contratto, vengono di seguito specificate le prestazioni fornite relativamente alle seguenti voci: **personale, materiali, servizi.**

##### **1b.1) Personale impegnato sull'impianto e Clausola Sociale (art. 50 del D.Lgs n.50/2016)**

La ditta affidataria del servizio dovrà assicurare il servizio con proprio personale efficiente e sufficiente, il quale dovrà mantenere durante il servizio un comportamento riguardoso e corretto verso l'autorità e verso il pubblico.

Trattandosi di servizio ad alta intensità di manodopera, tale appalto risulta soggetto alla clausola sociale di cui all'art.50 del d.lgs n.50/2016 il quale stabilisce che: ...”*Per gli affidamenti dei contratti di concessione e di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale, con particolare riguardo a quelli relativi a contratti ad alta intensità di manodopera, i bandi di gara, gli avvisi e gli inviti inseriscono, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, prevedendo l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. I servizi ad alta intensità di manodopera sono quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto.*”

Attualmente il personale impiegato dall'attuale aggiudicatario risulta costituito da n. 1 unità assunta con CCNL 038 - commercio per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi full-time con le seguenti mansioni e livello:

<b>N.</b>	<b>Mansione</b>	<b>Livello</b>	<b>Monte ore</b>
<b>I</b>	<i>Operaio</i>	<i>III° livello</i>	<i>full-time</i>

Pertanto la ditta affidataria del servizio avrà l'onere di rilevare il personale già operante per il presente appalto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs 2016 e ss.mm.ii.

Il personale impiegato dovrà assicurare il costante controllo dei processi depurativi ed il regolare funzionamento di tutti i macchinari, fermo restando l'implementazione con altro personale, ulteriore a quello cantierizzato, da parte dell'aggiudicatario, a sua cura e spese.

Viste le fasi del processo epurativo e date le dimensioni dell'impianto in oggetto, per la sua buona conduzione, l'impianto necessita del presidio giornaliero di un operaio.

Il personale impiegato, adeguatamente addestrato, dovrà essere messo a disposizione dall'impresa o Società aggiudicataria, alla quale restano comunque affidate tutte quelle operazioni inerenti la conduzione dell'impianto qual il controllo del dosaggio dei reattivi, le verifiche delle strumentazioni di controllo, il controllo del processo epurativo, i prelievi per le analisi sui liquami influenti ed effluenti, le verifiche idrauliche, le analisi di processo, la manutenzione ed il controllo ordinario, periodico di tutte le apparecchiature idrauliche, meccaniche ed elettriche installate sull'impianto.

### **Verifica del processo depurativo (Impianto a Reattore Verticale)**

Sarà cura dell'aggiudicatario la programmazione ed esecuzione di tutti gli interventi e controlli necessari a garantire il migliore funzionamento del processo depurativo, denominato a "Reattore Verticale".

Tutte le diverse sezioni di trattamento costituenti l'impianto ed i cicli operativi delle diverse macchine saranno ottimizzati e condotti secondo quanto previsto dal costruttore e secondo quanto la buona tecnica di esercizio, l'esperienza e la professionalità del responsabile d'impianto suggeriscono.

I dati relativi all'andamento del funzionamento dell'impianto ed alle operazioni effettuate saranno registrati su apposito registro, secondo le frequenze previste dal manuale operativo d'impianto e dal piano operativo definito dal responsabile di gestione. Il registro così ottenuto sarà conservato presso l'impianto.

### **Operazioni di manutenzione previste nel presente affidamento**

Sono considerate attività inerenti la normale conduzione dell'impianto e comprese nel presente affidamento le seguenti operazioni:

- verifica e pulizia delle opere di presa dei liquami e sfioro delle portate, con frequenza giornaliera;
- pulizia della griglia: quotidianamente saranno pulite le apparecchiature costituenti, la sezione di trattamento di grigliatura;
- raccolta del grigliato e suo accumulo in sacchetti, con frequenza giornaliera;
- pulizia delle stazioni di sollevamento: saranno eseguite operazioni di rimozione di materiali galleggianti eventualmente presenti nelle stazioni di sollevamento e saranno mantenuti puliti ed efficienti gli interruttori di livello che comandano le pompe, con frequenza giornaliera;
- pulizia delle vasche di accumulo, ossidazione e stabilizzazione aerobica: saranno mantenuti puliti gli accessi, i camminamenti e le opere civili, rimuovendo le frazioni di fango eventualmente depositate per ricaduta d'aerosol o formazione di schiuma, con frequenza giornaliera;
- pulizia delle vasche di sedimentazione: saranno mantenute pulite le canalette di scarico e le linee di bagnasciuga con asportazione delle pellicole e dei corpi flottanti con frequenza giornaliera;

- pulizia dei comparti di disinfezione: saranno asportati le eventuali formazioni di alghe o piccoli corpi galleggianti, con frequenza giornaliera;
- opere di scarico: saranno mantenute efficienti e periodicamente ripulite da formazioni di alghe le opere di scarico comprese nelle aree dell'impianto, con frequenza giornaliera;
- saranno reintegrate periodicamente le soluzioni dei reagenti chimici necessari nei processi depurativi, quando necessario e comunque prima che il limite di autonomia scenda sotto la settimana;
- pulizia generale dell'area dell'impianto; l'area di pertinenza d'impianto sarà mantenuta pulita ed agibile mediante spazzatura periodica, taglio dell'erba con frequenza almeno trimestrale. Allo stesso tempo saranno mantenuti puliti tutti i manufatti ed i locali di servizio, quando necessario e comunque con sequenza almeno trimestrale;
- parti elettriche: sarà verificata l'efficienza dell'impianto elettrico (quadri e collegamenti). In particolare i quadri elettrici saranno ispezionati unitamente ai comandi locali controllando le morsettiere ed i circuiti di potenza ed ausiliari; per i motori saranno verificati e registrati l'assorbimento elettrico e le ore di funzionamento, con frequenza mensile.
- parti idrauliche: saranno verificate e tenute in efficienza valvole, saracinesche, air-lift, stramazzi, paratoie, flange, etc.
- parti meccaniche: sarà effettuata verifica periodica ordinaria di tutte le parti meccaniche in movimento, secondo le indicazioni dei manuali di manutenzione e in ogni modo con frequenza almeno mensile;
- parti elettromeccaniche: sarà effettuata verifica e manutenzione periodica ordinaria dei motori, riduttori, soffianti ed ogni altra apparecchiatura elettromeccanica come da indicazioni delle case costruttrici e in ogni modo con frequenza almeno mensile;
- lubrificazioni ed ingrassaggi: tutte le parti meccaniche e gli organi in movimento che hanno necessità di lubrificazione e/o ingrassaggio saranno lubrificati secondo le indicazioni dei costruttori delle singole macchine con la frequenza indicata, utilizzando i tipi di lubrificante consigliati.

Tali interventi saranno rilevabili da apposite annotazioni riportate sul registro dell'impianto.

## **1b.2) Materiali forniti**

Nell'ambito della conduzione dell'impianto verranno forniti dalla Ditta appaltatrice i seguenti materiali:

- **materiali elettrici:**  
fusibili, lampade spia, materiali vari di consumo (nastri isolanti, disossidanti per contatti, sigillanti, capicorda, ecc.).
- **oli e lubrificanti:**  
tutti gli oli e lubrificanti necessari nella quantità e per i tipi indicati dalle case costruttrici delle macchine;
- **materiali meccanici:**  
tutti i materiali di usura quali: cinghie, filtri, guarnizioni, ecc.;
- **reattivi chimici:**  
tutti i prodotti chimici necessari nei processi depurativi ed in particolare la fornitura dell'ipoclorito di sodio per la disinfezione dei liquami, enzimi, nutrienti, antischiuma ed ogni altro reagente/prodotto chimico necessario al trattamento;
- **materiali di verniciatura:**

tutti i prodotti necessari per le operazioni di preparazione delle superfici e verniciatura delle stesse, da effettuarsi con cadenza annuale sulle parti soggette a corrosione;

▪ **prodotti e materiali vari:**

in particolare prodotti di uso e consumo delle apparecchiature analitiche per l'esecuzione delle analisi di controllo in campo.

### **1b.3) Servizi forniti**

Nell'ambito dell'appalto saranno forniti i seguenti servizi:

- raccolta e collocamento in sacchetti del materiale grigliato per il successivo smaltimento in discarica autorizzata a cura e spese dell'Amministrazione;
- estrazione ed ispessimento fango di supero per successivo smaltimento in impianto autorizzato, per mezzo di auto-espurgo a spese dell'Amministrazione;
- preparazione elaborati tecnici, certificati di analisi e dati statistici richiesti dal Comune per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico.

Per ulteriori verifiche, sempre su indicazione del responsabile, l'impianto sarà periodicamente sottoposto ad analisi dei reflui in ingresso e dei fanghi di supero.

#### **Trasporto e smaltimento fanghi.**

La ditta aggiudicataria si impegna ad operare lo smaltimento dei fanghi anche a mezzo di ditta autorizzata al trasporto ed allo smaltimento di rifiuti speciali previa caratterizzazione degli stessi. Le operazioni di smaltimento fanghi verranno eseguite come descritto di seguito.

La ditta aggiudicataria provvederà al rifornimento degli additivi necessari senza ulteriori compensi, provvederà alla fornitura delle quantità necessarie di soluzione di ipoclorito di sodio indispensabile per la disinfezione delle acque reflue in uscita dall'impianto.

La ditta aggiudicataria dovrà fornirsi di appositi registri di impianto su cui saranno annotati i singoli interventi di manutenzione ed i risultati delle analisi sui reflui. Il registro sarà aggiornato a cura del personale fisso sull'impianto ed eventualmente vistato dal personale addetto dell'Ufficio Tecnico.

La ditta aggiudicataria dovrà fornirsi di appositi registri di carico-scarico rifiuti speciali ove sarà annotato quanto previsto in relazione alle operazioni di stoccaggio, trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti.

### **1c) Lavori di adeguamento tecnico e/o normativo**

All'atto della consegna dell'impianto sarà redatto verbale di consistenza e relazione sullo stato dell'impianto con particolare riferimento ai seguenti punti:

- stazione di sollevamento liquami;
- areazione reattore verticale;
- ricircolo fanghi;
- disinfezione;

Eventuali lavori di adeguamento tecnico e/o normativo saranno effettuati dall'appaltatore solo dopo autorizzazione del Committente e compensati secondo quanto previsto al punto 6 del presente Capitolato.

## **ART. 5**

### **MANUTENZIONE ORDINARIA**

Gli interventi di Manutenzione Ordinaria saranno ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria.

Si considerano attività di manutenzione ordinaria (oltre a quelle indicate agli articoli precedenti, in capo alla ditta aggiudicataria) quelle di seguito elencate:

- Il trasporto e lo smaltimento periodico del grigliato accumulato in sacchetti;
- Lo smaltimento fanghi: il fango di supero sarà periodicamente prelevato con auto-espurgo dal fondo dell'ispessitore, dopo aver osservato un periodo di quiete di almeno 3 ore, e successivamente smaltito presso un impianto esterno all'uopo autorizzato; una copia della documentazione di avvenuto smaltimento, dovrà essere conservata unitamente al registro dell'impianto e trasmessa entro il 31 dicembre di ogni anno all'ufficio Tecnico Comunale;
- La manutenzione ordinaria degli strumenti di controllo, regolazione e misura, secondo le indicazioni delle case costruttrici, con frequenza mensile;
- L'ispezione periodica e controllo delle pompe sommerse di ricircolo e travaso, con frequenza almeno mensile;
- L'esecuzione di analisi chimico-fisiche sull'effluente dall'impianto, eseguite da un laboratorio o da un professionista abilitato;
- La fornitura di reagenti necessari per la disinfezione finale dell'effluente e per la defosfatazione.
- La fornitura di materiale di consumo necessario per la manutenzione dell'impianto e delle macchine installate: vernici, grassi e oli lubrificanti, detergenti e attrezzi per la pulizia dei locali e dell'area dell'impianto.
- raccolta e collocamento in sacchetti del materiale grigliato per il successivo smaltimento in discarica autorizzata a cura e spese dell'Amministrazione;
- estrazione ed ispessimento fango di supero per successivo smaltimento in impianto autorizzato, per mezzo di auto-espurgo a spese dell'Amministrazione;
- preparazione elaborati tecnici, certificati di analisi e dati statistici richiesti dal Comune per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico.
- verifica e pulizia delle opere di presa dei liquami e sfioro delle portate, con frequenza giornaliera;
- pulizia della griglia: quotidianamente saranno pulite le apparecchiature costituenti, la sezione di trattamento di grigliatura;
- raccolta del grigliato e suo accumulo in sacchetti, con frequenza giornaliera;
- pulizia delle stazioni di sollevamento: saranno eseguite operazioni di rimozione di materiali galleggianti eventualmente presenti nelle stazioni di sollevamento e saranno mantenuti puliti ed efficienti gli interruttori di livello che comandano le pompe, con frequenza giornaliera;
- pulizia delle vasche di accumulo, ossidazione e stabilizzazione aerobica: saranno mantenuti puliti gli accessi, i camminamenti e le opere civili, rimuovendo le frazioni di fango eventualmente depositate per ricaduta d'aerosol o formazione di schiuma, con frequenza giornaliera;
- pulizia delle vasche di sedimentazione: saranno mantenute pulite le canalette di scarico e le linee di bagnasciuga con asportazione delle pellicole e dei corpi flottanti con frequenza giornaliera;
- pulizia dei comparti di disinfezione: saranno asportati le eventuali formazioni di alghe o piccoli corpi galleggianti, con frequenza giornaliera;
- opere di scarico: saranno mantenute efficienti e periodicamente ripulite da formazioni di alghe le opere di scarico comprese nelle aree dell'impianto, con frequenza giornaliera;

- saranno reintegrate periodicamente le soluzioni dei reagenti chimici necessari nei processi depurativi, quando necessario e comunque prima che il limite di autonomia scenda sotto la settimana;
- pulizia generale dell'area dell'impianto; l'area di pertinenza d'impianto sarà mantenuta pulita ed agibile mediante spazzatura periodica, taglio dell'erba con frequenza almeno trimestrale. Allo stesso tempo saranno mantenuti puliti tutti i manufatti ed i locali di servizio, quando necessario e comunque con sequenza almeno trimestrale;
- parti elettriche: sarà verificata l'efficienza dell'impianto elettrico (quadri e collegamenti). In particolare i quadri elettrici saranno ispezionati unitamente ai comandi locali controllando le morsettiere ed i circuiti di potenza ed ausiliari; per i motori saranno verificati e registrati l'assorbimento elettrico e le ore di funzionamento, con frequenza mensile.
- parti idrauliche: saranno verificate e tenute in efficienza valvole, saracinesche, air-lift, stramazzi, paratoie, flange, etc.
- parti meccaniche: sarà effettuata verifica periodica ordinaria di tutte le parti meccaniche in movimento, secondo le indicazioni dei manuali di manutenzione e in ogni modo con frequenza almeno mensile;
- parti elettromeccaniche: sarà effettuata verifica e manutenzione periodica ordinaria dei motori, riduttori, soffianti ed ogni altra apparecchiatura elettromeccanica come da indicazioni delle case costruttrici e in ogni modo con frequenza almeno mensile;
- lubrificazioni ed ingrassaggi: tutte le parti meccaniche e gli organi in movimento che hanno necessità di lubrificazione e/o ingrassaggio saranno lubrificati secondo le indicazioni dei costruttori delle singole macchine con la frequenza indicata, utilizzando i tipi di lubrificante consigliati.

## **ART. 6**

### **MANUTENZIONE STRAORDINARIA**

L'eventuale riparazione di guasti, sostituzione di pezzi ed altri interventi non compresi dalla gestione ordinaria verranno valutati come manutenzione straordinaria e remunerati secondo le tariffe in vigore; per le opere edili si farà riferimento alla tariffa dei prezzi della Regione Campania; per le opere elettromeccaniche, non contemplate nella suddetta tariffa saranno elaborate le analisi dei nuovi prezzi.

L'Ente Appaltante di norma commissionerà alla ditta appaltatrice della gestione i lavori di manutenzione straordinaria che si rendessero necessari nel corso dell'appalto, ciò per ovvi motivi di omogeneità dell'esercizio di gestione, per un più regolare espletamento del servizio, per una più tempestiva esecuzione degli interventi, ed infine per evitare eccezioni da parte della ditta appaltatrice per difetti di esecuzione degli interventi effettuati da altre imprese.

La ditta appaltatrice, di converso, si impegna ad eseguire su richiesta dell'Ente Appaltante e con modalità previste nel presente articolo, tutti gli interventi di manutenzione straordinaria che si rendessero necessari nel corso dell'appalto.

Rientrano nella classificazione di straordinaria manutenzione le seguenti forniture e prestazioni:

- 1) fornitura di pezzi di ricambio eventualmente necessari in occasione delle revisioni alle apparecchiature;
- 2) riparazioni di qualsiasi apparecchiatura sia elettrica che meccanica che dovesse subire guasti non dovuti ad incuria od errata manovra;
- 3) sostituzione di cavi elettrici di adduzione e distribuzione dell'energia;

- 4) sostituzione dei sostegni dell'illuminazione esterna o di parti di recinzione;
- 5) quanto altro non previsto dall'art. 1 a 5 e non rientrante tra gli oneri a carico della ditta aggiudicataria;

Tali prestazioni, a richiesta dell'ENTE APPALTANTE, saranno eseguite dalla ditta aggiudicataria del presente appalto, su ordinativi emessi dall'ENTE APPALTANTE medesima e saranno liquidati, a presentazione fattura, una volta accertata la perfetta esecuzione degli stessi da parte dell'Ufficio Tecnico.

Il termine per l'esecuzione dei lavori di cui sopra verrà fissato nei singoli ordinativi.

## **ART. 7**

### **QUALITA' DEI MATERIALI**

I materiali, che la ditta è obbligata a fornire in opera (o a piè d'opera) a sua cura e spese in virtù del presente appalto, dovranno presentare tutte le caratteristiche ritenute in commercio necessarie per dichiararli ottimi, ed in particolare dovranno rispondere alle norme C.E.I. in vigore ed inoltre dovranno essere del tipo unificato secondo le tabelle UNEL in vigore.

L'Ente Appaltante potrà, in qualsiasi momento, procedere a verifiche per accertare la buona qualità dei materiali usati. In caso di contestazione di addebito la committente provvederà ad applicare le previste penali di cui al successivo art. 10, fermo restando l'onere a carico della ditta di sostituire quei materiali che, per caratteristiche e qualità, non siano ritenuti idonei.

## **ART. 8**

### **CORRISPETTIVO DELL'APPALTO - PAGAMENTI - INVARIABILITA' DEI PREZZI**

Il corrispettivo per tutte le prestazioni o forniture di cui al presente capitolato, eccezion fatta per gli interventi non a carico della ditta affidataria disciplinati nel presente capitolato, sarà quello desumibile dall'offerta formulata dalla ditta.

La ditta aggiudicataria non avrà diritto alcuno di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere per l'aumento del costo dei materiali, della mano d'opera, dazi, perdite, eventuali aumenti delle quote dei contributi assicurativi e per qualsiasi altra sfavorevole circostanza che potesse verificarsi dopo l'aggiudicazione, salvo i casi previsti dalle disposizioni legislative vigenti in materia di revisione prezzi.

Il pagamento sarà effettuato in base a fatture mensili posticipate.

L'importo annuo per la gestione dell'impianto di cui al precedente art. 1 è fissata in € 50.146,50 OLTRE I.V.A. AL 10% per tutti i lavori e i servizi di cui al presente capitolato in capo alla ditta affidataria, di cui € 1.000,00 + iva di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Pertanto l'importo complessivo dell'affidamento da porre a base d'asta è pari ad € 98.293,01 oltre I.V.A. al 10%.

## **ART. 9**

### **PENALI**

In caso di inadempienza ai patti che regolano il presente appalto, la ditta incorre nelle seguenti penali:

Per ogni giorno di mancata gestione imputabile all'impresa € 75,00 oltre decurtazione del canone corrispondente, calcolato in trentesimi (*corrispettivo giornaliero = costo canone mensile/30 giorni*).

Per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione dei lavori previsti dagli ordinativi di cui all'art. 5, € 25,00 per ciascun ordinativo.

Qualora i parametri delle acque reflue, rilevati dalle analisi da parte dell'A.R.P.A.C. o altro laboratorio, non risultino conformi a quanto previsto dalla Tabella tab. III all. 5 D.L. 152/06 per manifesta carenza di gestione sarà applicata la penale di € 500,00 per ogni evento riscontrato.

**L'importo delle penali comminate dall'Ente Appaltante sarà detratto dall'importo relativo al pagamento dei canoni ovvero dei lavori di manutenzione straordinaria.**

## **ART. 10**

### **OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI**

Nell'esecuzione del servizio che forma oggetto del presente contratto di appalto, l'impresa si obbliga di osservare e applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali metalmeccaniche e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura artigiana o industriale, dalla struttura e dimensione della impresa stessa e da ogni altra sua qualifica giuridica, economica e sindacale.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

Il personale impegnato nella conduzione dell'impianto sarà assicurato secondo le vigenti norme di legge. La Ditta rispetterà e farà rispettare sul cantiere scrupolosamente tutte le prescrizioni di cui al D.L. 81/08 in materia di sicurezza sul lavoro.

La Ditta appaltatrice fornirà agli addetti alla conduzione dell'impianto tutti gli indumenti e gli strumenti necessari a svolgere le proprie mansioni nelle migliori condizioni possibili,

A scopo preventivo il personale interessato sarà sottoposto a controllo sanitario sottoposto alle vaccinazioni obbligatorie previste dalla legge.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dall'Ente Appaltante o ad essa segnalata dall'ispettorato del Lavoro, l'Ente Appaltante comunicherà all'Impresa e se del caso anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento a saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme così accantonate non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni all'Ente Appaltante né ha titolo al risarcimento di danni.

## **ART. 11**

### **OSSERVANZA DELLE LEGGI E REGOLAMENTI**

L'appalto è soggetto all'osservanza del D. Lgs. 50/2016 e s. m. i., del Capitolato Speciale d'appalto e a tutte le norme vigenti sulla direzione, contabilità e collaudo dei lavori per conto dello Stato.

L'Impresa aggiudicataria si obbliga di osservare le norme in vigore e quelle eventualmente emanate nel corso dell'appalto in materia di costruzione, gestione e manutenzione di impianti elettrici, di sollevamento e di depurazione.

La Ditta appaltatrice garantirà, per quanto riguarda i limiti depurativi delle acque scaricate, i valori di resa dell'impianto accertati e definiti tra la Ditta appaltatrice e l'Amministrazione e assunti come rendimenti medi effettivi dell'impianto in oggetto.

Obiettivo inderogabile sarà in ogni modo quello del raggiungimento della Tabella I e III.All.5 del D.Lgs 152/06, nonché i limiti fissati nell'autorizzazione allo scarico prot. 7318 del 03/07/2015.

Nel caso sia prescritto dagli organi competenti, l'Ente appaltante provvederà a richiedere all'A.R.P.A.C. le analisi di controllo dell'efficienza depurativa, dandone comunicazione alla Ditta Appaltatrice;

Gli oneri derivanti dalle analisi da parte dell'A.R.P.A.C. o da eventuali laboratori all'uopo autorizzati saranno assunti a carico dell'Ente Appaltante.

Con la firma del contratto la Ditta appaltatrice dichiara esplicitamente di avere preso visione degli impianti dando ampiamente atto della perfetta capacità degli stessi di rendere i reflui conformi alle prescrizioni di legge.

Pertanto, in assenza di sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, dell'affluente, la Ditta appaltatrice si assume l'impegno, circa l'aderenza, in termini di depurazione, alle normative vigenti.

Nel caso invece in cui si verificano sostanziali variazioni quantitative e/o qualitative dell'affluente, oppure che intervengano nuove leggi, successivamente alla stipula del contratto a variare in senso più restrittivo i parametri di accessibilità dell'effluente nel corpo ricettore, l'impresa appaltatrice dovrà comunicare all'Ente appaltante, previa verifica della qualità e quantità delle acque in entrata, eventuali carenze dell'impianto, sia dal punto di vista dimensionale che impiantistico e le eventuali modifiche che propone di apportare per migliorarne il funzionamento e renderlo aderente, in termini di depurazione alle normative vigenti.

L'Ente appaltante sottoporrà la proposta dell'impresa Appaltatrice alle opportune verifiche tecniche, facendo propria la stessa o proponendo altra soluzione.

Le modifiche ed i miglioramenti verranno quantificati e valutati sulla base dei prezzi di mercato vigenti in riferimento al prezzario regionale e alle rilevazioni dei prezzi effettuate dall'ufficio statistico del Ministero del Lavoro per quanto riguarda i prezzi della mano d'opera.

L'Ente Appaltante potrà affidare l'esecuzione delle opere di modifica all'impresa appaltatrice oppure ad altre Imprese.

Durante il periodo di conduzione, la Ditta appaltatrice segnalerà all'Ente Appaltante le eventuali variazioni sostanziali delle caratteristiche qualitative e quantitative dei liquami in arrivo all'impianto rispetto a quelle previste in progetto, nonché delle condizioni operative dell'impianto proponendo eventuali modifiche da apportare all'impianto stesso, ricorrendo alla procedura sopra prevista.

Ad ogni buon conto, per una corretta interpretazione del presente articolo, si precisa che non sono in ogni modo considerate variazioni sostanziali dell'affluente, qualitative e quantitative, quelle oscillazioni giornaliere e/o stagionali rientranti nelle punte previste dal progetto.

## **ART. 12**

### **RESPONSABILITA' DELLA DITTA APPALTATRICE PER DANNI A PERSONE O COSE, COPERTURE ASSICURATIVE**

La ditta appaltatrice è unica responsabile di tutti gli eventuali danni verso le amministrazioni pubbliche e verso terzi, derivanti dalla condotta della gestione degli impianti, da irregolare e incompleta osservanza sia degli obblighi assunti in base al presente capitolato, sia di ogni altro obbligo di legge.

Pertanto è responsabile, sia di fronte all'Ente Appaltante sia verso terzi, per danni diretti ed indiretti, che potrebbero verificarsi in dipendenza del servizio di gestione e manutenzione degli impianti.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati, eventualmente, al personale o ai materiali dell'impresa, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni. La Ditta Appaltatrice dovrà, in ogni caso, provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e alla sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

La Ditta appaltatrice stipulerà, con una primaria Compagnia d'Assicurazioni, una polizza contro i rischi R.C.T. e R.C.O., per tutta la durata del contratto, con copertura di un massimale unico minimo di € 500.000 (cinquecentomila/00).

L'Ente appaltante potrà autorizzare visite sull'impianto a tutte le persone che ne fanno motivata richiesta, quali tecnici ed amministratori di altri Enti, scolaresche etc.

La ditta appaltatrice garantirà per quanto riguarda i limiti depurativi delle acque scaricate, i valori di resa dell'impianto, accertati e definiti tra la ditta appaltatrice e l'Amministrazione e assunti come rendimenti medi effettivi dell'impianto in oggetto.

Obbiettivo inderogabile sarà in ogni modo quello del raggiungimento della Tab. I e III. All. 5 del DL 152/06 nonché i limiti fissati nell'autorizzazione allo scarico prot. 7318 del 03/07/2015.

Non sarà necessaria l'autorizzazione dell'Ente appaltante per accedere all'impianto da parte dei propri Amministratori, dei tecnici preposti alla sorveglianza, dei tecnici dell'U.T.C., dell'A.S.L. e degli organi preposti al controllo.

## **ART. 13**

### **GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA (artt. 93 e 103 del D.lgs n.50/2016 e ss.mm.ii.)**

**In sede di partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii., modificato dall'art. 1 comma 4 della Legge n.120/2020, non è richiesta la "garanzia provvisoria".**

**Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii., l'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.**

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente articolo si rimanda a quanto disciplinato dal Codice dei Contratti Pubblici, D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii.

## **ART. 14**

### **DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA**

È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.). L'aggiudicataria è tenuta alla redazione ed all'aggiornamento del Documento di valutazione dei Rischi, previsto dal D.Lgs. 81/2008 con particolare riferimento ai rischi specifici relativi alle attività oggetto di affidamento, ed a fornire ai propri lavoratori, i dispositivi di protezione individuale, nonché adeguata formazione, informazione ed addestramento.

L'aggiudicataria deve comunicare all'Amministrazione Comunale il nominativo del proprio Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione, del Medico Competente (se previsto), del rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (se nominato) e degli Addetti alla gestione delle

Emergenze, nonché il nominativo della persona referente “in loco” per l’impresa per la specifica concessione, delegato dal Datore di Lavoro a rappresentarlo, quando necessario, per tutte le attività di gestione della sicurezza e le misure di coordinamento.

Nell'allestimento dei cantieri la ditta affidataria è tenuta all'osservanza delle norme antinfortunistiche adottando tutti gli accorgimenti atti a evitare infortuni al proprio personale dipendente ed a terzi.

**CAPO II**  
**REQUISITI, MODALITA' E CRITERI PER L' AGGIUDICAZIONE  
DELL'APPALTO**

**ART. 15**

**REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

I requisiti di partecipazione alla presente procedura di affidamento sono i seguenti:

**15.1. Requisiti di ordine generale. (art. 80, D.Lgs. n. 50/2016)**

Sono esclusi dalla presente procedura i soggetti che si trovano in una delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), commi 2, 3, 4, e 5 lett. a) b) c) d) e) f) g) h) i) l) m) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010

**15.2. Requisiti speciali e mezzi di prova**

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVC pass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

**15.2. Requisiti di idoneità professionale** (art. 83 c. 1 lett. a) e c. 3 del d.lgs. n. 50/2016) e in particolare:

- *Iscrizione alla C.C.I.A.A. per le attività oggetto dell'appalto*
- *Iscrizione, per le cooperative ed i consorzi fra società Cooperative di Produzione e Lavoro, nell'Albo Nazionale delle Società Cooperative presso il Ministero dello Sviluppo Economico.*

I cittadini di altro Stato membro non residente in Italia, devono provare la loro iscrizione (secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale risiede) in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

**INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE, COOPERATIVE E CONSORZI DI**

## COOPERATIVE

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura e all'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali deve essere posseduto da:

- *ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;*
- *ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.*

## INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura e all'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

La comprova del requisito di cui al presente paragrafo è fornita, ai sensi dell'art. 86.

**15.3. Requisiti di capacità economica e finanziaria** (art. 83 c. 1 lett. b), e commi 4 e 5 del D.lgs. n.50/2016) e in particolare:

Per partecipare alla gara l'impresa deve possedere i seguenti requisiti:

**a) fatturato minimo annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto**, di cui all' art.83, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., conseguito negli ultimi tre esercizi fiscalmente definiti pari ad € **49.146,50** (€ quarantanovemilacentoquarantasei/50) ovvero pari ad 1/2 dell'importo dell'appalto posto a base d'asta;

*Per la comprova del requisito l'O.E., ai sensi dell'art.86 c.4 e dell'allegato XVII parte I del Codice dovrà produrre:*

- *Per le soc. di capitali, i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati dalla nota integrativa;*
- *Per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone, il Modello unico o la dichiarazione IVA;*

*Il predetto requisito, è richiesto al fine di garantire, da parte dell'Operatore economico, la solidità finanziaria e quindi la esecuzione del servizio senza interruzione, tanto ai sensi dell'art.83 c.5 del D.Lgs.50/2016 e smi.*

**N.B.** ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art.86 c.4 del Codice, l'Operatore Economico che, per fondati motivi, non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

## INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

Il requisito relativo al fatturato globale deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

## INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I requisiti di capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti: per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio

medesimo.

Per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

**b) polizza assicurativa** di cui all'art. 83, comma 4, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., per la responsabilità civile eventualmente derivante direttamente o indirettamente sia al Comune sia all'Appaltatore in conseguenza allo svolgimento del servizio appaltato, per un massimale pari almeno all'importo dell'appalto di € **100.293,01**.

#### **15.4. Requisiti di capacità tecnica e professionale** (art. 83 c. 1 lett. c) del D.lgs. n.50/2016):

Per partecipare alla gara l'impresa deve dimostrare il possesso del seguente requisito:

- Aver espletato servizi analoghi, negli ultimi tre anni, a quelli del presente appalto regolarmente e con buon esito, **per un importo complessivo pari almeno ad € 100.293,01**, ovvero pari al valore complessivo dell'appalto, in favore di uno o più Comuni;

*Il concorrente attesta il possesso dei requisiti secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e dell'allegato XVII parte II del Codice.*

*In caso di servizi prestati a favore di **pubbliche amministrazioni** o enti pubblici, mediante originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'Amministrazione con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;*

#### INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

Nel caso di A.T.I. tale requisito deve essere posseduto dalla capogruppo nella misura minima del 60% e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti ciascuna nella misura minima del 20%. Alle A.T.I. sono assimilati i Consorzi ex art. 2602 del C.C. Per i Consorzi stabili, di Cooperative e di Imprese artigiane, il requisito deve essere riferito al Consorzio o ai Consorziati esecutori.

#### INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I requisiti di capacità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti: per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo.

Per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, mediante quanto disposto dall'art. 47 del D.LGS n.50/2016 e ss.mm.ii.

#### INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i

raggruppamenti.

**La mancanza anche di uno solo dei requisiti di partecipazione richiesti e/o la mancanza anche di una sola delle dichiarazioni previste (ad eccezione di quelle che possono essere sanate mediante l'istituto del soccorso istruttorio, ex art. 83 del Codice), comporta l'esclusione dalla gara.**

## ART. 16

### **AMMONTARE DELL'APPALTO**

L'appalto, come già detto, riguarda il servizio di conduzione biennale dell'impianto di depurazione delle acque reflue del comune di Calvi Risorta, sito in Via Casilina.

CPV: 90481000-2 - Gestione di un depuratore.

L'importo complessivo dell'appalto è stato stimato in € **112.328,17** (centododicimilatrecentoventotto/17).

Si riporta di seguito il quadro economico del servizio oggetto d'appalto per anni due:

<b>QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO</b>	
A - Costo annuo del servizio	<b>44 587,73 €</b>
a1 - Costo della Manodopera	33 587,73 €
a2- Costi manutenzione ordinaria e altri oneri previsti nel CSA	11 000,00 €
B - Oneri della sicurezza annui non soggetti a ribasso	1 000,00 €
C - Utile d'impresa (10% di A+B)	4 558,77 €
D - Importo complessivo annuo del servizio (A+B+C)	50 146,50 €
E - Importo biennale dell'appalto da porre a base di gara (2*(D-B))	<b>98 293,01 €</b>
F - Importo biennale dell'appalto (2*D)	100 293,01 €
G - Somme a disposizione Amministrazione	<b>12 035,16 €</b>
<b>COSTO TOTALE (F + G)</b>	<b>112 328,17 €</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO 2 anni</b>	
	<b>112 328,17 €</b>
di cui:	-
<b>IMPORTO SERVIZIO SOGGETTO A RIBASSO</b>	<b>98 293,01 €</b>
<b>ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO</b>	<b>2 000,00 €</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	<b>12 035,16 €</b>
di cui:	
Iva sul servizio (10% di F)	10 029,30 €
contributo ANAC	0,00 €
Incentivo funz. Tecniche, ex art.113 D.Lgs 50/2016 (2% di F)	2 005,86 €

Gli oneri annui della manodopera, ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.Lgs n.50/2016, sono stimati in € 33.587,73 (trentatremilacinquecentoottantasette/73)

## ART. 17

### MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'appalto, come già detto, riguarda il servizio di conduzione biennale dell'impianto di depurazione delle acque reflue del comune di Calvi Risorta, sito in Via Casilina.

L'appalto sarà espletato mediante procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D.Lgs n.50/2016, tramite criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 c.2 del suddetto decreto legislativo con attribuzione del punteggio derivante dai criteri di valutazione sotto indicati:

	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA ECONOMICA	30 punti
OFFERTA TECNICA	70 punti
<b>TOTALE</b>	<b>100 punti</b>

#### 1) OFFERTA ECONOMICA MASSIMO 30 PUNTI

All'offerta economica, è attribuito un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la Formula con interpolazione lineare

$$V_{ai} = R_a/R_{max}$$

dove:

$V_{ai}$  = coefficiente attribuito al concorrente (a) rispetto al requisito (i)

$R_a$  = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente (a)

$R_{max}$  = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente

Al ribasso unico offerto sul servizio di gestione dell'impianto di depurazione, oggetto del presente appalto, è attribuito in punteggio massimo pari a **30 PUNTI**.

#### 2) OFFERTA TECNICA MASSIMO 70 PUNTI

Per la qualità tecnica del progetto sono attribuiti dalla Commissione fino a un massimo di 70 (settanta) punti mediante l'applicazione dei criteri di seguito indicati, sulla base della documentazione prodotta dal concorrente e di quanto riportato nel progetto tecnico che meglio risponda alle esigenze organizzative e migliorative della fornitura oggetto di gara.

La Commissione giudicatrice, per l'attribuzione del punteggio relativo ai criteri di natura qualitativa, terrà conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati, funzione del livello di dettaglio/definizione, completezza, esaustività, chiarezza, complessità delle soluzioni elaborate, coerenza con gli standard qualitativi e prestazionali richiesti.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio concernente l'offerta tecnica, concorrono i pesi ( $W_i$ ) riportati nella seguente tabella riepilogativa:

<b>ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVA: OFFERTA TECNICA</b>		<b>PUNTEGGIO TOTALE:70</b>
<b>Criterio A</b>	<b>Organizzazione, controllo e qualità dell'operatore economico</b>	<b>50 Punti</b>
A1	Struttura organizzativa e logistica proposta per lo svolgimento del servizio	20,0
A2	Sistema di controllo/autocontrollo	20,0
A3	Possesso di certificazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001 - EMAS)</i></li> <li>• <i>Certificazione del sistema di gestione salute e sicurezza sul lavoro (BS OHSAS 18001)</i></li> </ul>	10,0
<b>Criterio B</b>	<b>Ulteriori interventi migliorativi del servizio</b>	<b>20 Punti</b>
B2	Interventi tesi al potenziamento e miglioramento del pozzetto di intercettazione sito in via Taverna Mele da cui il refluo va al depuratore.	20,0

### **CRITERI MOTIVAZIONALI**

- A.1)** *Il concorrente dovrà produrre una relazione dettagliata indicante le caratteristiche qualitative e quantitative relative allo svolgimento del servizio, tenendo conto dei criteri di efficienza, economia, miglioramento tecnologico, garanzie di continuità del servizio, ecc. che comunque non comportino incremento di costi per l'Ente. Sarà considerata l'adozione di servizi integrativi e/o migliorativi, ulteriori e diversi rispetto a quelli indicati al successivo punto A.2), da fornire senza alcun aggravio di spesa per l'Ente. **MAX PUNTI 20.***
- A.2)** *Il concorrente dovrà produrre una relazione dettagliata indicante il sistema di controllo/autocontrollo che l'impresa intende adottare per garantire la conformità del servizio in merito alla corretta applicazione delle procedure di esecuzione, il controllo dei tempi e dei piani di lavoro da effettuare durante la validità contrattuale. Sarà considerata l'applicazione di attrezzature e metodiche che consentano di incrementare, senza alcun aggravio di spesa per l'Ente, il livello di controllo sui processi e sugli impianti. **(MAX PUNTI 20)***
- A.3)** *La commissione valuterà sulla base del seguente criterio: 5 punti per ogni certificazione, in corso di validità, sotto elencata fino ad un massimo di 10 punti:**(MAX PUNTI 10)***
- *Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001 - EMAS)*
  - *Certificazione del sistema di gestione salute e sicurezza sul lavoro (BS OHSAS 18001).*
- Ai fini della valutazione del punteggio si precisa che il possesso delle certificazioni non potrà essere oggetto di avvalimento, in quanto è un requisito tecnico di carattere soggettivo e come tale deve essere posseduto dall'impresa concorrente. In caso di RTI o Consorzio, il possesso dovrà essere dimostrato almeno da parte della capogruppo. Non verrà assegnato alcun punteggio – con attribuzione di punti zero (0) - qualora il possesso della certificazione non sia adeguatamente dimostrato.*
- B.1)** *il concorrente potrà formulare proposte circa ulteriori servizi aggiuntivi innovativi rispetto a quelli già previsti nel presente CSA volti al miglioramento e all'efficienza del servizio. In particolare sarà premiata una proposta di intervento tesa al potenziamento del pozzetto di intercettazione in via Taverna Mele che allo stato attuale risulta sottodimensionato. **(MAX PUNTI 20)***

## ELEMENTI QUALITATIVI – OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica dovrà essere redatta in lingua italiana, a mezzo di relazione tecnico-descrittiva di max 40 pagine/facciate in formato A4 opportunamente numerate, strutturata per sezioni e sub sezioni; la relazione dovrà essere firmata digitalmente dal titolare e/o legale rappresentante della ditta. La relazione che dovrà essere distinta negli elementi e sub elementi sopra indicati, potrà essere corredata da altra documentazione esplicativa ritenuta utile dal concorrente (grafici, fotogrammi, schemi, ecc.) non rientrante nelle 40 pagine/facciate di cui sopra.

**Saranno ammesse all'apertura delle offerte economiche solamente le ditte concorrenti che per la parte tecnica avranno ottenuto un punteggio complessivo pari ad almeno 40 punti sui 70 previsti.**

Agli elementi qualitativi indicati verrà assegnato un punteggio di tipo “discrezionale”.

In particolare agli elementi qualitativi sarà attribuito un coefficiente sulla base del metodo aggregativo compensatore di cui alle linee guida ANAC n.2/2016 (attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno (da 0 ad 1) da parte di ciascun commissario), ovvero i singoli commissari attribuiranno, per ogni elemento oggetto di valutazione, un coefficiente con un numero massimo di decimali pari a 2 con la seguente la seguente scala di giudizio:

<b>Ottima</b>	<b>da 0.81 a 1.00</b>
<b>Distinto</b>	<b>da 0.61 a 0.80</b>
<b>Buono</b>	<b>da 0.41 a 0.60</b>
<b>Discreto</b>	<b>da 0.21 a 0.40</b>
<b>Sufficiente</b>	<b>da 0.01 a 0.20</b>
<b>Insufficiente</b>	<b>0,00</b>

Si precisa infatti che nel caso in cui alcune delle soluzioni migliorative proposte da un concorrente, siano valutate dalla commissione giudicatrice non migliorative (ancorché conformi ai requisiti minimi previsti dal capitolato tecnico) e, pertanto, non accettabili, non si procederà alla esclusione del concorrente dalla gara ma se ne terrà debitamente conto nell'assegnazione dei coefficienti numerici, ed in particolare, sullo specifico criterio di valutazione, al suddetto concorrente sarà assegnato un coefficiente pari a zero.

## METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo *aggregativo compensatore*.

Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi verranno espressi con due cifre decimali.

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata con applicazione del metodo aggregativo compensatore indicato nelle Linee Guida ANAC n.2/2016:

$$K(x) = (W1 * V(x)1) + (W2 * V(x)2) + (W3 * V(x)3) + (Wn * V(x)n)$$

Dove:

*K(x)* rappresenta il punteggio totale attribuito all'offerta *x*

*W1* = punteggio massimo attribuito al requisito 1;

*W2* = punteggio massimo attribuito al requisito 2;

*W3* = punteggio massimo attribuito al requisito 3;

*Wn* = punteggio massimo attribuito al requisito *n*;

*V(x)1* = coefficiente della prestazione dell'offerta *x* rispetto al requisito 1;

*V(x)2* = coefficiente della prestazione dell'offerta *x* rispetto al requisito 2;

$V(x)3 =$  *coefficiente della prestazione dell'offerta x rispetto al requisito 3;*

$V(x)n =$  *coefficiente della prestazione dell'offerta x rispetto al requisito n,*

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Pertanto una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare, per ciascuna delle componenti qualitative, la media dei coefficienti definitivi mediante l'applicazione della seguente formula matematica:

$$Vx(i)=Pi/Pmax$$

Dove:

$Vx(i) =$  *coeff. Da assegnare al singolo concorrente (x) relativo a ciascun elemento (i)*

$Pi =$  *media della somma attribuita dai commissari al singolo concorrente per l'elemento (i)*

$Pmax =$  *media più alta della somma dei punteggi attribuiti dai commissari per l'elemento (i)*

L'Amministrazione si riserva comunque, per giustificati motivi, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

## **CAPO III** **DISPOSIZIONI FINALI**

### **ART. 18**

#### **CONTROLLI**

Il Comune di Calvi Risorta può verificare in qualsiasi momento il regolare e puntuale svolgimento del servizio. Il Comune può effettuare ispezioni e verifiche all'interno dell'impianto. L'affidatario si impegna a fornire al Comune di Calvi Risorta tutte le informazioni richieste ed a consentire le verifiche, le ispezioni e ogni altra operazione conoscitiva di carattere tecnico.

### **ART. 19**

#### **STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE**

Dopo l'approvazione del verbale di gara da parte dei competenti organi, l'Ente Appaltante inviterà l'impresa a costituire la cauzione definitiva ed a produrre la necessaria documentazione di rito, per la stipula del contratto.

Tutte le spese inerenti al contratto o che da esso potranno dipendere, sono a carico della ditta appaltatrice.

### **Art. 20**

#### **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Il Comune di Calvi Risorta, fermo restando quanto altro previsto nel presente CSA, ha diritto di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- a) interruzione del servizio oggetto per una durata superiore a 36 ore, quando sia imputabile a dolo o colpa grave dell'affidatario;*
- b) gravi e reiterate inadempienze alle norme di legge o del contratto, da parte della ditta appaltatrice nella gestione dei servizi affidati;*
- c) cessione del contratto, anche parziale, da parte dell'affidatario;*
- d) frode nell'esecuzione del servizio;*
- e) manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del servizio appaltato;*
- f) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;*
- g) sospensione, abbandono, o mancata effettuazione del servizio da parte dell'affidatario senza giustificato motivo;*
- h) perdita, da parte dell'affidatario, dei requisiti per l'esecuzione del servizio appaltato che inibiscono la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione; o. comportamento abitualmente scorretto verso gli utenti;*

*i) per ogni altra grave inadempienza qui non contemplata o per ogni fatto che renda non possibile la prosecuzione della concessione ai sensi dell'articolo 1453 del codice civile.*

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di recedere dal contratto qualora eventuali modifiche normative rendano l'affidatario non più idoneo a prestare il servizio in oggetto. La comunicazione di risoluzione del contratto sarà inviata a mezzo Raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC. L'affidatario, entro 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della notifica di risoluzione, potrà presentare le proprie deduzioni. Nei 10 (dieci) giorni successivi l'Amministrazione adotterà i provvedimenti del caso, che se confermativi delle ipotesi comportanti la risoluzione del contratto, avranno effetto immediato ed insindacabile. In caso di risoluzione all'affidatario spetteranno solo i compensi relativi alle operazioni effettivamente eseguite non ancora liquidate, decurtati gli eventuali oneri sostenuti dall'Amministrazione per l'esecuzione d'ufficio di operazioni di competenza dell'affidatario, non eseguite correttamente in tutto o in parte o rimaste del tutto non eseguite, detratte le eventuali sanzioni. Resta salvo il diritto di rivalsa dell'Amministrazione per ulteriori danni od oneri causati dalla interruzione del servizio.

## **ART. 21**

### **FINE ESERCIZIO - CONTO FINALE E COLLAUDO**

La ditta si obbliga di consegnare all'Ente Appaltante, alla scadenza del contratto, gli impianti in ottimo stato di conservazione, tenuto conto dei soli deperimenti dovuti all'uso.

All'atto della riconsegna degli impianti all'Ente appaltante dovrà essere formulata una relazione sullo stato dell'impianto, con le indicazioni per eventuali adeguamenti da apportare.

Ove l'impianto presentasse deficienze, la ditta è obbligata a provvedere alla loro sollecita eliminazione, mentre la cauzione di cui al precedente articolo 12 continuerà a rimanere vincolata presso l'Ente Appaltante.

L'Ente Appaltante si riserva, però, la facoltà di provvedere direttamente all'esecuzione delle opere che si ritenessero necessarie, prelevando l'importo della spesa dal deposito cauzionale.

La cauzione in parola, dedottane l'eventuale somma occorsa per l'esecuzione delle predette opere, sarà poi restituita alla ditta.

## **ART. 22**

### **OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2013, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Caserta della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

## **ART. 23**

### **FORO COMPETENTE**

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra l'Amministrazione Comunale ed il Concessionario nell'esecuzione del contratto, è competente l'autorità giudiziaria ordinaria del Foro di S. Maria Capua Vetere. È escluso l'arbitraggio.

#### **ART. 24**

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si fa esplicito rinvio alle norme Legislative e Regolamentari vigenti, nonché al regolamento comunale, nonché alle disposizioni contenute nel codice civile.

**Il Responsabile Unico del Procedimento**

*Dott. Ing. Fabio Maria Passaretti*